



Segreteria Nazionale  
Ufficio  
Stampa

Via Farini, 62 - 00186 Roma - fax +39 06 62276535 - [coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it) / [www.coisp.it](http://www.coisp.it)

**COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA**

Alla cortese attenzione degli organi di stampa e delle testate giornalistiche

COMUNICATO STAMPA DEL 02 DICEMBRE 2013

Oggetto: **Commissariato di Pontedera aperto a singhiozzo, il Coisp: “Invece di insorgere per avere più uomini si chiude baracca se manca un solo Poliziotto... Servono altre prove di quanto la tutela dei colleghi e dei cittadini non importi?”**

“Dobbiamo insorgere a viva forza contro il fatto che qualcuno si limiti a prendere meramente atto che il controllo di un territorio vasto quanto quello di Pontedera, e di conseguenza la sicurezza dei cittadini del luogo, debba dipendere dall'assenza improvvisa di un solo Poliziotto. Ed è oltre tutto scandaloso che di fronte a questo stato di cose non si trovi di meglio che ‘chiudere bottega’ e dire ‘ok, qui non c'è nessuno rivolgetevi altrove!’. E' sconcertante che il Questore di Pisa non si renda conto che ciò che ha fatto a Pontedera dimostra solo una cosa, e cioè che in quel Commissariato il personale operante è completamente insufficiente per garantire l'incolumità dei colleghi e la sicurezza dei cittadini. Se alzare le mani e, di fatto, infischiarne dei rischi che tutti corrono così è il meglio che l'Amministrazione riesce a fare, allora ciò che alcuni giorni fa ha denunciato il Capo della Polizia è lontano anni luce dalla reale gravità dell'attuale situazione”.

Così **Franco Maccari, Segretario Generale del Coisp, Sindacato Indipendente di Polizia**, torna sulla vicenda che ha tenuto banco nelle cronache locali della Toscana dopo che al Commissariato di Pontedera è stato affisso un cartello che recita: “In qualunque orario dei giorni festivi e dalle 19 alle 7 dei feriali in caso di mancata risposta al citofono chiamare il 113”. Una situazione in base alla quale, come ampiamente riportato dalla stampa, “è stato stabilito che quando a Pontedera o a Volterra si registra una non preventivabile assenza di un operatore della Volante 113 questo viene sostituito dall'unico operatore addetto al corpo di guardia e di conseguenza il Commissariato chiude”. Da quel momento tutti possono rivolgersi solo al 113 e tutte le chiamate, anche quelle che non riguardano le emergenze, vengono gestite dal centralino della Prefettura-Questura di Pisa.

“Cari cittadini, qualunque sia la vostra necessità affidatevi con fiducia allo Stato, venite pure in Commissariato e scoprite se sarete fortunati... ci saremo oppure no? Ecco cosa la Polizia di Stato dice agli abitanti di una vasta porzione di una provincia italiana - insiste Maccari -. E' una grande vergogna e, per noi che difendiamo gli interessi e i diritti dei Poliziotti italiani, lo è ancora di più il fatto che scelte come quella di chiudere addirittura un Commissariato vengano assunte del tutto arbitrariamente, senza uno straccio di consultazione con i Rappresentanti del Personale, e con spiegazioni ipocrite che tradiscono l'indifferenza verso le necessità degli stessi Poliziotti oltre che dei cittadini. Ci saremmo aspettati ben altro da chi sa benissimo quali rischi corrono i colleghi in strutture che per l'esiguità di uomini e mezzi a disposizione somigliano ogni giorno di più a trappole mortali invece che a luoghi di lavoro”.

*Con gentile richiesta di pubblicazione e diffusione*

*Ufficio Stampa Co.I.S.P. Nazionale - Responsabile: Olga Iembo*

*Collaboratori: Antonio Capria*